



UN DONO IN COMUNE. PROGETTO DI COLLABORAZIONE TRA ANCI VENETO E ADMO VENETO – aprile 2021

Al centro il dono e la singola amministrazione, ai lati l'associazione dei donatori di midollo osseo l'Admo e l'Anci Veneto, a rappresentare tutti i comuni del territorio regionale.

Parte dai qui il progetto "UN DONO IN COMUNE", che lega con un filo rosso le amministrazioni comunale e l'Admo Veneto e le relative Admo provinciali perché possano creare assieme progetti di sensibilizzazione al dono ad hoc per la singola amministrazione.

L'idea è, proprio in questo momento storico in cui si è forzatamente a casa, di andare a invogliare i giovani dai 18 ai 35 anni ad iscriversi ad Admo, l'associazione donatori di midollo osseo del Veneto, attraverso un semplice esame del sangue da andare ad effettuare nel centro trasfusionale di competenza.

Per arrivare a questi giovani però, a scuole, palestre, società sportive chiuse o a mezzo servizio, abbiamo bisogno di chi i contatti ce li ha "in casa" ossia i singoli comuni che possono fare da portavoce e da stimolo per Admo.

Admo infatti dallo scorso anno non può più sensibilizzare sul campo con eventi, incontri a scuola etc, per questo ha bisogno di chi può arrivare facilmente ai giovani.

Cosa si può fare? Solo alcuni esempi.

Si vuole inviare come comune una lettera di invito ai giovani con una bozza di promessa da compilare da parte del giovane, alla quale poi seguirà una chiamata da parte dell'Admo provinciale e un eventuale appuntamento al centro trasfusionale; è possibile organizzare momenti di sensibilizzazione anche online in collaborazione con il progetto giovani comunale; è possibile creare dei contest per i giovani.

Queste sono solo alcune delle idee che si possono sviluppare assieme, ma disponibili a inventare qualsiasi altra cosa assieme.

Come fare?

Ogni singola amministrazione potrà entrare nel sito di Anci dove troverà uno spazio riservato a "Un dono in comune" con relativa presentazione del progetto. Qui attraverso un apposito form potrà mettersi in contatto con Admo Veneto che a sua volta smisterà e lavorerà al progetto più adeguato e in linea lo stile e i desiderata del singolo comune, sotto il cappello " UN DONO IN COMUNE".

Nel sito di Admo ci sarà uno spazio apposito dedicato al progetto "Un dono in comune" dove ogni singola amministrazione potrà caricare il proprio progetto realizzato ad hoc, la propria campagna di comunicazione e i risultati ottenuti (per esempio: le foto dei ragazzi che hanno aderito, la lettera inviata, la manifestazione organizzata etcc)

Da parte di Admo la disponibilità a :

- dare vita al singolo progetto comunale all'interno della campagna "Un DONO IN COMUNE" sia offline che online con relativa grafica e presenza sui social e sui siti di Anci Veneto, Admo Veneto e la relativa amministrazione
- organizzare una comunicazione anche offline apposita con il nostro ufficio stampa che andrà a comunicare l'esito della campagna e le singole azioni e numeri che ogni comune farà
- seguire anche con foto, video e giornalista le eventuali manifestazioni e iniziative realizzate dai singoli comuni all'interno della campagna "Un dono in comune"

In programma prevediamo fin da subito dopo l'approvazione del progetto da parte di Anci una **conferenza stampa**, in presenza o online (a seconda delle disposizioni governative e regionali) per presentare "Un dono in comune" alla stampa e la relativa campagna online attraverso sito e social di Admo Veneto e delle relative associazioni

Qualche dato aggiornato alla situazione attuale sull'ingresso di nuovi iscritti Admo :

Dai dati del registro italiano dei donatori di midollo osseo IBMDR da inizio 2020 a settembre 2020 siamo a -48% iscrizioni di nuovi potenziali donatori rispetto allo stesso periodo del 2019, con punte del 60% in alcune zone del territorio italiano maggiormente colpite dalla pandemia, anche se i trapianti e le donazioni effettive stanno tenendo più o meno testa alla crisi pandemica.

Ecco perché diventa necessario informare anche sulla sicurezza totale della donazione e dell'ingresso nel registro dei donatori così come ha fatto lo scorso dicembre lo stesso Presidente della Regione Veneto Luca Zaia anche attraverso la sua pagina facebook.